

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDI
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00377868
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S236

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	MUSICA STRUMENTALE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Concerto di campane #a tastiera# Rapallo 1996
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	attuale
OGDN - Denominazione	Concerto di campane
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda di insieme
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione	archivio
-----------------------------	----------

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	Correlazione di contesto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0700000000

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Liguria
PRVP - Provincia	GE
PRVC - Comune	Rapallo

PRE - Diocesi	Chiavari
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCL - Luogo	Oratorio dei Bianchi
PRM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRV	Balma, Mauro
DRT - Denominazione della ricerca	Ricerca sul patrimonio campanario ligure
DRL - Rilevatore	Balma, Mauro
DRD - Data del rilevamento	03/08/1996
CA - OCCASIONE	
CAR - Occasione religiosa	si
CAC - Occasione civile	si
CAO - OCCASIONI	
CAOI - Occasione indeterminata	si
RC - RICORRENZA	
RCP - Ricorrenza bene	no
CU - COMUNICAZIONE	
CUS - MUSICALE STRUMENTALE	
CUSS - Strumenti musicali solisti	concerto di campane
CUSD - Modalità esecutiva	monodia strumentale
CUSN - Note	#A tastiera#. Si tratta di una tecnica relativamente recente, resasi necessaria per suonare concerti con più di 6 campane. Tale sistema è stato poi applicato anche ai concerti da 4, 5 e 6, per i quali non era stato concepito. La tastiera è formata da un'intelaiatura di ferro e da un numero di grandi tasti di legno, o in ferro, che corrisponde al numero di campane presenti. Premendo un tasto si aziona il battaglio della campana corrispondente. Prima di suonare ogni campana mobile viene inclinata con la "bocca" verso l'esterno in modo che la distanza fra il battaglio e il labbro della campana dove esso va a rintoccare sia minore di quella normale. In tal modo sarà necessario applicare meno forza su ogni tasto affinché il battaglio vada a colpire le pareti interne. Il battaglio di ogni campana è collegato ad una catena, collegata al muro e parallela al pavimento della cella campanaria. Su questa catena se ne inserisce un'altra perpendicolare ad essa e collegata al tasto da percuotere tramite ganci regolabili. I pestelli sono il segno distintivo dell'arte campanaria ligure poiché solo in Liguria, per percuotere i tasti della tastiera, i campanari utilizzano dei pestelli in legno. La parte inferiore è rivestita in gomma dura in modo da attutire il colpo e da non danneggiare pestello e tasto. Essi sono il vero e proprio segno "distintivo" del campanaro ligure che suoni a tastiera, sono pochissimi i campanari liguri che percuotono la tastiera a mani nude. Altra prerogativa esclusivamente ligure riguardo alla tastiera è quella di avere due modi per disporre l'ordine delle campane rispetto ai tasti. Nel Genovesato si tende ad avere i bassi sulla destra: l'ordine dei suoni è quindi rovesciato rispetto a quello dei normali strumenti a tastiera. Nel Levante invece i bassi sono a sinistra.
DA - DATI ANALITICI	

DES - Descrizione	Giorgio Costa, giovane campanaro di Rapallo, esegue il concerto di campane nell'Oratorio dei Bianchi a Rapallo, in provincia di Genova. Il concerto è composto da sei campane intonate in "sib", "do", "re", "mib", "fa" e "sol", e il campanaro utilizza la tecnica #a tastiera# con l'ausilio dei #pestelli#. Costa esegue sette brani senza titolo. Il primo brano inizia con una breve sequenza melodica introduttiva, caratterizzata da un tempo binario e un'atmosfera allegra. La struttura segue lo schema: A x2 - B x2 - A - B - coda. Il secondo brano (00:02:44) è in tempo ternario con ritmo puntato e ha la struttura: A - B - C - B. Il terzo brano (00:03:41) è vivace, in tempo binario, e segue la struttura: A - B - A - B. Il quarto brano (00:04:54), anch'esso in tempo binario e vivace, ha la seguente struttura: A - B - C - A - B - C. Il quinto brano (00:06:18) è allegro e in tempo binario, con la struttura: A x2 - B - A - B - coda. Il sesto brano (00:08:13) è preceduto da una breve introduzione e presenta una struttura in tempo binario e allegro: A x2 - B - A - B - A x2. Infine, il settimo brano (00:10:24), anticipato da una breve sequenza melodica, è vivace, in tempo binario, e segue questa struttura: A x2 - B x2 - A - B - variazione su B - frammento di A. La registrazione del concerto è stata realizzata da Mauro Balma il 3 agosto 1996.
DRE - Elementi strutturali	Esecuzione composta da sette brani o suonate (singolo esecutore)
NRL - Notizie raccolte sul luogo	Giorgio Costa, all'epoca delle registrazioni ventenne e studente di ingegneria, ha scoperto l'arte campanaria quando prestava servizio come organista presso la chiesa del santuario basilica di Nostra Signora di Montallegro nel comune di Rapallo. È stato allievo del campanaro Giovanni Battista Bavestrello, conosciuto come "Bacci", e inoltre è suo il merito di aver rimesso in funzione il sistema manuale del concerto di campane della chiesa di Sant'Andrea di Foggia (BIBR: BALMA 1996, pp. 29-30).
NSC - Notizie storico-critiche	Tra i sistemi di suono delle campane in Italia si trova il #sistema ligure#. Fino alla fine del XVIII sec. i complessi campanari liguri erano costituiti da 3 campane ma nelle città, nelle chiese più grandi e nelle Cattedrali si potevano contare fino a 5-7 campane. La tendenza generalizzata nel tempo è stata quella di aumentare il numero di campane, non solo nelle Cattedrali ma anche nelle Chiese di più piccole dimensioni. La tradizione campanaria ligure privilegia l'esecuzione di melodie a campane ferme, o #a carillon# (termine quest'ultimo utilizzato però impropriamente poiché in genere indica le batterie di decine di campane semitonate diffuse principalmente in Paesi Bassi, Stati Uniti, Belgio, Francia e Germania). Altro spazio importante è riservato alle cosiddette #tecniche miste#, ossia quelle che prevedono l'uso di una o due campane in movimento contemporaneamente al suono delle altre ferme. L'uso delle sole campane a distesa o a bicchiere senza accompagnamento musicale delle altre suonate da ferme è da associarsi, prevalentemente, per richiami e funzioni funebri, pur con alcune eccezioni. Ancora fino agli anni '50 del Novecento si suonava principalmente con il metodo #a corde altrimenti detto #a cordette# (in uso ancora oggi), dato che il numero dei bronzi si fermava in media a 5. L'aumento del numero delle campane portò all'introduzione anche della tastiera e poi, a partire dagli anni '70, dell'elettrificazione. In generale le campane ferme vengono azionate principalmente in tre modi: #a cordette#, #a tastiera# (con i pestelli) o agendo manualmente sui battagli. I Concerti a 5 campane rappresentavano buona parte dei concerti liguri fino agli anni '50-'60, soprattutto nei piccoli paesi. Sono tutt'oggi molto diffusi e si suonano ancora #a cordette# concerti fino a 6 campane. La maggior parte è intonata in scala maggiore, alcuni in scala minore. Il

repertorio campanario ligure è costituito principalmente da: segnali, suonate #alla romana#, #baudette# e simili, suonate antiche, suonate recenti, lodi religiose e simili, canzoni e canti profani, brani patriottici, ballabili, brani tratti dal repertorio colto.

AT - ATTORE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Costa, Giorgio
ATTS - Sesso	M

DU - DOCUMENTO AUDIO

DUC - Codice	TP191b
DUL - Titolo	TP191b-Rapallo_GE_03081996
DUU - Durata	12':50"
DUB - Abstract	Registrazione effettuata da Mauro Balma di concerto di 6 campane suonate da Giorgio Costa, il 03/08/1996 all'Oratorio dei Bianchi di Rapallo

DUO - SUPPORTO AUDIO ORIGINALE

DUOC - Codice	TP191
DUOT - Tipo di registrazione	digitale
DUOF - Formato	MiniDisc

DUM - RIVERSAMENTO

DUMC - Codice	TP191b
DUMT - Tipo di registrazione	digitale
DUMF - Formato	file digitale WAV
DUMI - Indice	1_[senza indicazione titolo] 00:00-02:40; 2_[senza indicazione titolo] 02:44-03:38; 3_[senza indicazione titolo] 03:41-04:50; 4_[senza indicazione titolo] 04:54-06:14; 5_[senza indicazione titolo] 06:18-08:10; 6_[senza indicazione titolo] 08:13-10:20; 7_[senza indicazione titolo] 10:24-12:50

DUG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO AUDIO

DUGS - Stato	ITALIA
DUGR - Regione	Liguria
DUGP - Provincia	GE
DUGC - Comune	Genova

DUP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO AUDIO

DUPN - Denominazione archivio	Archivio Mauro Balma
-------------------------------	----------------------

DUZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO AUDIO

DUZG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1663353315532
------------------------------	-------------------

FTAG - Primario /integrativo	integrativo
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	LOGO POLIFONIA SONORO
FTAK - Nome file originale	LOGO_BDI_POLIFONIA.jpg
REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO	
REGN - Codice identificativo	TP191b
REGM - Primario /integrativo	primario
REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale
REGZ - Denominazione /titolo	TP191b-Rapallo_GE_03081996
REGA - Autore	Balma, Mauro
REGC - Collocazione	ICBSA-Istituto Centrale per i beni sonori e audiovisivi
REGW - Indirizzo web (URL)	https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio_Balma_Campane_Liguria/Genova/TP191b-Rapallo_GE_03081996.m4a
REGY - Gestione diritti	Beni Culturali Standard (BCS) https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazio ne-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/testo-etichetta-BCS. html
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Balma Mauro, Campanari campane campanili di Liguria, Sagep editrice, Genova, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guizzi Febo, Guida alla musica popolare in Italia. 3. Gli strumenti, LIM, Lucca, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Montanari Claudio, Musicisti di campane, LIM, Lucca, 2009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, L'intonazione delle campane in Liguria e la nascita dei concerti. Tracce in archivi e campanili, in «Il Paganini», n. 6 (2020), pp. 10-20
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload/doc/Ricerca/Il%20Paganini%20n.%206-2020.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, Lo sviluppo dei concerti di campane in Liguria nel XVIII secolo, in «Il Paganini», n. 9 (2022), pp. 88-102
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/Il%20Paganini%20n.%209-2022.pdf
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Salvalaggio, Elisa
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Di Piro, Leda
RSR - Referente verifica scientifica	Balma, Mauro
RSR - Referente verifica scientifica	Musumeci, Elena
RSR - Referente verifica scientifica	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Musumeci, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Magnani, Fabrizio
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Anno di trascrizione	2024

/informatizzazione	
RVME - Ente/soggetto responsabile	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
RVMN - Operatore	Grancagnolo, Erika